

Eutanasia per i randagi: è polemica

*L'ex ministro **Brambilla**, Lav e Pd criticano le parole di Madrucci*

EUTANASIA per i cani randagi, non si fanno attendere le reazioni, compresa quella durissima del responsabile grossetano della Lav, Giacomo Bottinelli. Alle dichiarazioni del direttore del dipartimento prevenzione della Asl 9, Paolo Madrucci, che ha citato la soluzione dell'eutanasia come prevista nelle raccomandazioni per il controllo del randagismo emanate dal World organisation animal health, seguono come prevedibile accese prese di posizione come quella del presidente della Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente, l'ex ministro **Michela Vittoria Brambilla**. «È grave che proposte del genere, irricevibili, siano formulate da un veterinario — afferma — per di più del servizio pubblico. Dovrebbe sapere che la soppressione è solo una soluzione cruenta e temporanea, una risposta rozza a una cattiva gestione del problema, un tentativo di rimuovere l'effetto senza occuparsi della causa. L'unico strumento efficace, e umano, per ridurre la popolazione degli animali in strada è la corretta e puntuale applicazione di una politica articolata, che preveda l'identificazione con microchip, la sterilizzazione, la promozione delle adozioni e la responsabilizzazione dei proprietari». Si spingono oltre le senatrici del Pd Monica Cirinnà, Silvana Amati e Manue-

la Granaiola. «Chiederemo con un'interrogazione alla ministra Beatrice Lorenzin se ritiene incompatibile la permanenza di questo signore nel ruolo istituzionale che ricopre. Se tutti i servizi veterinari avessero microchippato, sterilizzato, accolto in strutture dedicate, semplificato le adozioni, non ci troveremmo in questa situazione. In particolare nelle aree rurali, come quelle dell'Asl 9, l'anagrafe dei cani di proprietà degli agricoltori e dei pastori è totalmente fuori controllo e le sterilizzazioni inesistenti». Durissima la dichiarazione del responsabile della Lav di Grosseto, Giacomo Bottinelli, che provocatoriamente inverte la questione e propone l'eutanasia per lo stesso responsabile del servizio Asl: «Il dottor Madrucci ci costa troppo e fa danni, propongo dunque di sopprimerlo. Il taglio del suo stipendio garantirebbe un risparmio di almeno 150mila euro all'anno che potrebbero essere utilmente impiegati nella riduzione del randagismo. La verità è che se esiste il problema di canili che fanno affari sulla pelle dei cani, qui è proprio Madrucci che insieme ai sindaci dovrebbe controllare. Invece ha posto vincoli all'accesso dei volontari nei canili per le adozioni e ha dichiarato, contro la legge, che non è sua competenza fare le sterilizzazioni dei cani randagi».



IL CASO
Per il direttore del dipartimento prevenzione Asl9 l'eutanasia può essere una soluzione

